

E' saltata la trattativa per il secondo biennio contrattuale

Contratto tranvieri, sciopero di quattro ore lunedì 6 marzo 2006

Molto distanti le posizioni di aziende e sindacati sull'importo degli aumenti per il 2006-2007

ASSTRA: rivedere il sistema di contrattazione nel TPL

E' fallito il tentativo di scongiurare un nuovo sciopero generale per il rinnovo del secondo biennio economico contrattuale 2006-2007 dei tranvieri siglato nel novembre 2004 dalle associazioni nazionali ASSTRA ed ANAV e dai sindacati di categoria. Mercoledì 22 febbraio u.s. presso il Ministero del lavoro, visto che il secondo tentativo per evitare lo sciopero previsto dalla legge di autoregolamentazione non ha prodotto alcun risultato, si è consumata la rottura tra le parti ed è stato proclamato uno sciopero generale di quattro ore dalle segreterie nazionali dei sindacati confederali di categoria per lunedì 6 marzo 2006. Dallo sciopero è stata esclusa la provincia di Torino poiché tale territorio rientra nella tregua sociale sottoscritta dalle Confederazioni l'11 gennaio di quest'anno 2006 per i giochi olimpici invernali. Nel caso in cui la vertenza non porterà alcun esito positivo saranno programmate ulteriori e più marcate azioni di protesta. In effetti le posizioni tra le parti rimangono parecchio distanti: i sindacati chiedono un aumento di 111 euro mensili quale corrispettivo per adeguare il salario al costo della vita. Un aumento, a detta di FILT-Cgil FIT-Cisl-UILT-Uil, che scaturisce dall'applicazione dei parametri del protocollo interconfederale del 23 luglio 1993. ASSTRA ed ANAV dal canto loro oppongono un netto rifiuto ad una richiesta siffatta, poiché, ritengono che una corretta applicazione del protocollo del 1993 comporterebbe un aumento mensile pari ad un importo non molto superiore alla metà di quanto richiesto dai sindacati. Inoltre, sostengono le associazioni datoriali, nelle condizioni in cui versano oggi le aziende ogni aumento del costo del lavoro in assenza di interventi strutturali che rimuovano le cause della crisi del settore, contribuirebbe ad acuire la già pesante crisi economica delle aziende. Insomma, non sfugge a nessuno la scarsa volontà delle parti di portare avanti una trattativa in tempi brevi evitando il ricorso allo sciopero generale.

Asstra propone di potenziare i contratti aziendali in un'ottica di riforma complessiva dell'istituto della contrattazione nel settore del trasporto pubblico locale. La proposta nasce da uno studio realizzato dall'associazione delle aziende di trasporto pubblico e dal centro studi Hermes con la collaborazione del senatore Tiziano Treu. Nello studio si prende in esame il quadro di estrema incertezza che caratterizza il settore in Italia, la mancanza di punti fermi per quel che riguarda la responsabilità finanziaria dei diversi livelli istituzionali, il meccanismo di determinazione delle tariffe basato sulla sua funzione sociale, fattori questi che rendono le aziende dipendenti completamente dai finanziamenti pubblici. Il contratto nazionale, secondo Asstra, dovrebbe disciplinare solamente la retribuzione normale, spostando risorse

aggiuntive al premio di risultato legato a specifiche prestazioni. Inoltre la ricerca propone un nuovo meccanismo per determinare le tariffe in modo da poter definire nel contratto aziendale il peso che queste hanno nel bilancio aziendale. Lo studio assegna alla contrattazione aziendale anche il compito di regolamentare la partecipazione sindacale, così come previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro. A questo proposito si analizza anche il fenomeno negativo della frammentazione della rappresentanza sindacale che nel settore del TPL rappresenta la causa principale della ricorrente conflittualità. Secondo il rapporto redatto da Asstra e dal centro studi Hermes, il problema deve essere affrontato con la fissazione di regole idonee per misurare la rappresentatività dei soggetti anche a livello nazionale.

Giochi olimpici invernali, Arpa presente con 9 bus

Arpa è presente alla ventesima edizione dei giochi olimpici invernali 2006 di Torino con 9 bus da noleggio, 7 Iveco Euroclass HD e 2 Orlandi Sicca TopClass. Dal 30 gennaio fino agli inizi di marzo i bus Arpa prestano servizio di trasporto in Piemonte con dodici conducenti provenienti dalle sedi di Chieti (2), Pescara (3), Teramo (2), L'Aquila (1), Avezzano (1), Sulmona (1), Giulianova (2). L'azienda ha stipulato un contratto con la Jumbo grandi eventi, società del gruppo Alpitour, per il trasporto degli atleti, dei giornalisti, degli accompagnatori e del pubblico dalle località quali Sestriere, Cesana Torinese, Cesana San Sicario, Bardonecchia, Saux D'Oulx, Claviere, Pragelato, Monginevro (Francia). Ogni bus percorre mediamente ogni giorno 250 chilometri. Tutti i mezzi stazionano nel deposito di Susa.



La Finanziaria 2006 ed il decreto approvato il 9 febbraio scorso hanno posto fine alle incertezze

Riforma del TPL, definito il regime transitorio

Proroga delle concessioni a fine 2007 per chi privatizza, per le aziende che si consorziano le gare si faranno l'anno dopo

Dal decreto 422 /97 emanato dall'allora ministro dei trasporti Burlando, all'emendamento contenuto nel cosiddetto decreto Milleproroghe approvato il 9 febbraio scorso che definisce tempi e modalità della normativa riferita alla futura gestione del TPL, sono passati nove anni. Nove anni per decidere il passaggio dal sistema delle concessioni a quello del contratto di servizio che regola il rapporto tra le aziende e gli enti (Comuni, regioni) titolari delle deleghe in materia di trasporto pubblico. Nove anni per conciliare le esigenze di risanamento delle aziende per affrontare il mercato nazionale ed europeo con i continui richiami della Comunità europea rivoltoagli stati membri circa l'obbligo e la necessità di liberalizzare il settore per superare il regime di monopolio. Adesso il quadro normativo è pronto, e questi i punti salienti: il 31 dicembre 2006 è il termine ultimo entro il quale le amministrazioni locali dovranno bandire le gare per l'affidamento dei servizi. Pertanto il periodo transitorio fissato dalla Legge Finanziaria resta invariato. E' concessa la proroga di un anno alle amministrazioni

pubbliche che decideranno di cedere a privati il 20% del capitale sociale delle aziende da loro controllate oppure il 20% dei servizi gestiti dalle stesse aziende controllate. In questi casi il termine ultimo per le gare è fissato al 31 dicembre 2007. Lo stesso emendamento prevede in aggiunta un ulteriore differimento della data di scadenza delle concessioni al 31 dicembre 2008 per quelle amministrazioni pubbliche che promuoveranno la fusione di aziende affidatarie del servizio di TPL che operano in uno stesso bacino di traffico, ovvero la costituzione di una società consortile. In sostanza, una sorta di incentivo a creare aziende più grandi. In questa ultima ipotesi scatta una sorta di penalizzazione che vieta ai beneficiari della proroga fino al 31 dicembre 2008 di partecipare alle gare che saranno bandite fuori della regione in cui operano. Un divieto che dura fino alla fine del 2008. Le regioni che intendano avvalersi delle proroghe previste dalla Finanziaria e dal decreto "Milleproroghe" dovranno emanare leggi o regolamenti di recepimento delle normative nazionali.

PROROGA

Gli impegni delle aziende e degli enti locali

Le aziende che abbiano ottenuto la proroga a seguito della fusione con altre che operano nello stesso bacino di traffico, dovranno mettere in atto le seguenti misure, dietro indicazione degli enti affidanti: i servizi offerti dovranno migliorare dal punto di vista della sicurezza, della economicità, della velocità commerciale, della puntualità. Particolare attenzione dovrà essere dedicata all'informazione alla clientela. Nel perseguire l'obiettivo della razionalizzazione del servizio attraverso l'integrazione delle diverse modalità, il trasporto pubblico locale terrà nella massima considerazione l'aspetto ambientale. Le regioni dal canto loro, promuoveranno sistemi di tariffazione unificata per facilitare l'integrazione dei servizi su ferro e di quelli su gomma.

NOTIZIE DAL MONDO DEL TRASPORTO PUBBLICO

Roma

Ecco la nuova ATAC

E' nata la nuova ATAC. La nuova agenzia della mobilità capitolina nasce dalla fusione della vecchia ATAC con la STA. La nuova realtà sarà una delle più grandi in Europa per il trasporto pubblico, sarà formata da 1600 dipendenti, con 430 milioni di fatturato ed un bacino d'utenza di 800 mila abitanti, 2200 km di rete, 2700 bus, 300 linee, sei milioni di spostamenti. Nel mese di febbraio sono stati immessi 30 dei 200 nuovi bus a metano ordinati. Per evidenziare il rinnovato impegno a rendere la mobilità romana un fattore di sviluppo e non un aspetto negativo ATAC, oltre a modificare il proprio logo, sta lavorando al cambiamento delle paline per renderle più dettagliate e leggibili, al cambio del parco mezzi che avrà un'unica colorazione: gli autobus infatti saranno tutti grigio - rossi.

(fonte Asstra)

Firenze

Biglietti a bordo dei bus

Svolta storica all'ATAF di Firenze: un accordo siglato nel mese di febbraio scorso fra azienda ed organizzazioni sindacali stabilisce che i conducenti che guidano i bus venderanno anche i biglietti a bordo. Per tale nuova prestazione riceveranno 0,50 centesimi che costituisce la maggiorazione sul prezzo del biglietto che costa un euro. Inoltre, la stessa intesa stabilisce che i conducenti che salgono sui mezzi Ataf per raggiungere il posto di lavoro possano, ma non sono obbligati a farlo, controllare i biglietti dei passeggeri. In cambio sarà loro corrisposto un importo monetario pari ad un terzo del valore della multa comminata a chi viaggia senza biglietto. L'intesa interessa 1400 addetti dell'azienda fiorentina, impiegati compresi che lavoreranno un'ora in più alla settimana, 37 ore in luogo di 36, azzera tutti gli accordi aziendali a partire dal 1932. Ridotte di 80 mila ore le prestazioni straordinarie di tutti i dipendenti.

Torino

Telefonia mobile sulla Metro

La nuova metropolitana di Torino, in servizio dallo scorso 4 febbraio, sarà la prima in Italia ad essere coperta dal segnale di telefonia mobile. L'infrastruttura è stata dotata di fibre ottiche per garantire il servizio di telefonia Gsm e Umts. La copertura radio-mobile della nuova metropolitana torinese è stata realizzata da GTT, il progetto ottenuto il parere positivo del Ministero delle Comunicazioni, è stato portato avanti grazie al lavoro congiunto di Tim, Vodafone, Wind e 3 Italia, con il coinvolgimento dello Sportello Unico di Torino, del Comune di Collegno e dell'Arpa Piemonte. La metropolitana torinese sarà facilmente accessibile per disabili, la GTT sta infatti inviando per posta agli utenti del trasporto pubblico la carta elettronica "Chip on paper". Questa carta consente l'apertura delle porte di accesso ai vagoni della metropolitana. (Ansa)

ARPA ha ottenuto la certificazione SA 8000 per la responsabilità sociale

Un impegno forte per i diritti dei lavoratori

Sono 881 le aziende certificate a livello mondiale, di cui 314 in Italia e 6 in Abruzzo

Il 30 dicembre 2005 Arpa ha ottenuto la Certificazione per la Responsabilità Sociale, in conformità alla norma SA 8000. Si tratta di riconoscimento che le consente di posizionarsi all'interno di un circuito internazionale nel quale sono presenti 881 aziende, di cui 314 sono italiane e 6 in Abruzzo. Con l'adozione della SA 8000, in estrema sintesi, ci si impegna ad inserire nelle strategie aziendali e nella operatività quotidiana le problematiche che investono l'ambiente ed i diritti, nel campo della salute e della sicurezza, un impegno che investe sia chi lavora all'interno di Arpa sia i soggetti esterni all'azienda: dai rappresentanti degli organismi istituzionali ai consumatori, dai sindacati alla collettività, soggetti sempre più interessati ed attenti al miglioramento delle "performance" di valore etico e sociale delle imprese. La responsabilità sociale d'impresa si presenta come una sfida di portata strategica, poiché suggerisce ed impone una gestione trasparente rispetto ai processi aziendali ed alle risorse, soprattutto umane. La certificazione non costituisce il raggiungimento di un traguardo, bensì un punto di partenza per il miglioramento della qualità del lavoro e dei servizi che l'azienda offre ai propri clienti; l'obiettivo finale è la loro soddisfazione e l'aumento del livello di gradimento. Per Arpa ciò significa lavorare nel rispetto dei

diritti dell'uomo, dei lavoratori, delle pari opportunità e dei minori; significa perseguire migliori condizioni di salute e sicurezza sul lavoro, rispettare leggi, normative, accordi che regolano la gestione degli orari

Aziende abruzzesi certificate SA 8000

Global Service Nuova Brillante s.r.l.
Viale Europa 37/B, Teramo

Wash Agency S.A.S.
Via A Sabin 2, Cansalesa - L'Aquila

Emsar SpA
Via PO 49, San Giovanni Teatino (CH),

De Cecco Pastificio S.p.A.
Zona Ind.Le Fara S. Martino CH,

G & A Engineering s.r.l.
Località Miele 67063 Oricola (AQ).

di lavoro, la disciplina della retribuzione; una gestione del proprio business basata sulla credibilità, sulla solidità e la trasparenza. Nello specifico, l'azienda non fa uso di lavoro minorile, non ricorre né sostiene forme di utilizzo di lavoro obbligato, tutti i rapporti di lavoro sono gestiti coerentemente con i requisiti delle forme contrat-

tuali applicabili che fanno riferimento al regolamento di assunzione e promozione adottata dall'Arpa. L'azienda è attenta affinché le condizioni dell'ambiente di lavoro all'interno degli impianti e degli uffici assicurino la sicurezza, la salubrità, per garantire lo sviluppo e le prestazioni del personale. Per soddisfare le direttive contenute nello standard SA 8000 in materia di libertà di associazione e di diritto alla contrattazione collettiva, l'Arpa rispetta il diritto del personale di formare e aderire a sindacati di propria scelta, garantendo che i rappresentanti del personale non siano soggetti a discriminazioni. L'azienda garantisce, inoltre, l'assenza di qualsiasi discriminazione diretta e indiretta nelle assunzioni, nella retribuzione, nell'accesso alla formazione, negli sviluppi di carriera, in base a: razza, ceti, origine razziale, religione, invalidità, sesso, orientamento sessuale, appartenenza sindacale o affiliazione politica, età. L'orario di lavoro in Arpa deve rispettare quanto è previsto dal contratto nazionale di categoria, e lo straordinario, quando necessario, deve essere ricompensato e non superare le 12 ore settimanali. Il Sistema di Responsabilità Sociale all'interno dell'azienda garantirà un modello organizzativo efficiente in cui sia riaffermata la centralità dell'individuo, sia come persona che come lavoratore.

Le novità in ARPA

Autolinee Molise-Abruzzo

Da mercoledì 1 febbraio 2006 è partito un nuovo servizio di autolinee che collega i principali centri del Molise, Termoli, Campobasso, Bojano ed Isernia con L'Aquila, Sulmona, Roccaraso e Castel di Sangro. La nuova linea è stata istituita dalla Regione Molise e sarà gestita da un'associazione temporanea di imprese composta da Molise trasporti, SATI e ARPA spa. Il programma di esercizio prevede una coppia di corse in partenza da Termoli alle ore 5,55 e dall'Aquila alle ore 15.00.

Giornate dell'orientamento universitario

Arpa offrirà un servizio di navetta per gli studenti che intendono visitare gli atenei di Chieti e di Pescara, in occasione delle giornate dell'orientamento promosse dall'Università degli studi G.D'Annunzio per i giorni 2 e del 3 marzo prossimi. Tre bus della nostra azienda saranno a disposizione sulle relazioni Chieti-Pescara-Chieti dalle ore 8.00 alle 18,30. Gli studenti coinvolti nell'iniziativa potranno usufruire di ben 10 passaggi al giorno di andata e ritorno.

Nuovo servizio Avezzano-Roma

Per venire incontro alle numerose richieste dei pendolari marsicani che ogni giorno si spostano verso Roma per motivi di lavoro e di studio, dal 1 febbraio u.s. è partito un nuovo servizio Avezzano-Roma che prevede una coppia di corse con partenza al mattino da Avezzano alle ore 9.45 e ritorno da Roma alle 19,15.

Scanno-Sulmona-Roma, il posto si prenota con Internet

È attivo dal 1 febbraio il nuovo servizio di prenotazione telematica del posto a sedere per gli abbonati Arpa sulle autolinee Sulmona-Roma, Scanno-Roma, Pratola Peligna-Roma. Il posto si prenota entrando nel sito www.arpaonline.com, si clicca sul link prenotazione abbonati, si sceglie l'orario di partenza e si stampa il foglio di prenotazione, inserendo il numero di abbonamento ed una password, entrambi già rilasciati al momento dell'acquisto del titolo di viaggio presso le biglietterie autorizzate.

Con la formazione cresce la qualità del servizio

Per i nuovi assunti e per le certificazioni sfiorate le diecimila ore nel 2005

Arpa investe risorse cospicue nella formazione del suo personale, nella convinzione che rendere consapevoli ed informati i lavoratori sul proprio ruolo e sulla missione dell'azienda nella quale sono impegnati, rappresenti una scelta vincente, un punto di forza della politica aziendale fortemente orientata verso la soddisfazione delle aspettative della propria clientela. Formazione intesa come componente essenziale della qualità del servizio che, nelle aziende di pubblica utilità, quale è quella di trasporto pubblico di persone, rappresenta uno dei fattori che accrescono sensibilmente la competitività. Molteplici sono le tematiche sulle quali poter elaborare un piano di aggiornamento e riqualificazione di quanti lavorano in azienda; all'interno di questo percorso di formazione continua si sono inseriti i corsi di formazione realizzati nel 2005 che avevano tre obiettivi di fondo: rafforzare le conoscenze possedute e fornire di nuove, sviluppare le capacità, modificare l'atteggiamento delle persone. Per i 47 nuovi assunti nel corso dello scorso anno tra personale viaggian-

te, operai di officina e impiegati, l'azienda ha previsto e realizzato un totale di 6129 ore di formazione al fine di ottenere un migliore inserimento dei nuovi addetti e per favorire l'acquisizione delle competenze necessarie a ricoprire il ruolo loro assegnato. Le certificazioni SA 8000:2001 e ISO 14001:2004 ottenute a dicembre scorso dalla nostra azienda hanno rappresentato due tappe importanti per il coinvolgimento dei lavoratori ai progetti ed ai programmi aziendali attraverso una costante azione di formazione e di informazione sui contenuti delle certificazioni stesse. L'implementazione di entrambe queste norme è stata preceduta da 1744 ore di formazione destinate a impiegati, responsabili di funzione e rappresentanti eletti, al fine di far acquisire una conoscenza approfondita del Sistema di Gestione della responsabilità sociale SA 8000 e dei nuovi processi relativi al sistema qualità ambientale ISO 14001:2004. Il corso sul sistema di gestione della qualità ha mirato, nelle 472 ore di formazione, a far comprendere le nuove procedure introdotte nel sistema

qualità e alla qualificazione di nuovi valutatori interni. Sono state invece 1456 le ore complessive destinate alla formazione per Ambiente e sicurezza, durante le quali si è esaminato il testo di legge 626/94, sono state individuate le fonti di rischio, analizzate le misure di prevenzione e mostrati i comportamenti da tenere in caso di emergenza, con simulazioni di interventi di pronto soccorso. Obiettivo del corso, integrare la dotazione organica necessaria di addetti antincendio e addetti per pronto soccorso.

Arpanotizie

www.arpaonline.com

Iniziamo con questo numero un viaggio attraverso la nostra regione: suggeriremo alcuni itinerari storico-artistici per meglio conoscerla ed apprezzarla, scoprendo luoghi ricchi di storia, di cultura, di arte e di gastronomia, per raccontare una storia dell'Abruzzo a volte inedita ai più e che vale la pena di approfondire.

Alla scoperta dell'Abruzzo teramano

Niente affascina di più di un viaggio nella storia, quella storia fatta di guerre e di eroi. E di monumenti. Sono le testimonianze del passato che rendono più interessante un week end alla scoperta delle meraviglie dell'Abruzzo. Viaggiando sulla statale Piceno Aprutina, che da Teramo scende verso Ascoli Piceno, si scorgono maestosi e inconfondibili i bastioni della fortezza di Civitella del Tronto, l'ultima roccaforte borbonica prima dell'unità d'Italia e teatro di numerose battaglie tra spagnoli e francesi. In ottimo stato di conservazione, la fortezza che si estende sulla sommità della collina, tra camminamenti, botole e campi aperti, consente di scoprire i segreti delle tecniche edilizie dell'antichità. Dal fragore delle battaglie evocate da Civitella del Tronto si passa al silenzio della necropoli italica di Campovalano, i cui reperti sono conservati nel museo archeologico di Campi. Qui meritano una visita il palazzo Farnese, oggi sede del Comune, la cattedrale di S. Maria in Platea del XIII secolo, la Chiesa di S. Paolo con la Scala Santa che dona ai fedeli l'indul-

genza plenaria in alcuni giorni dell'anno e le abitazioni suggestive come la "Casa del farmacista". A pochi chilometri da Campi c'è Teramo, l'antica Interamnium Praetutiorum, municipio romano che durante il medioevo ha raggiunto una notevole espansione. Le rovine del teatro e dell'anfiteatro romano sono sicuramente di grande interesse, ma il monumento più significativo di Teramo è la Cattedrale che risale al XII secolo, con il portale opera di Diodato Romano, che conserva all'interno un paliotto d'argento opera di Nicola da Guardiagrele. Non vanno trascurate le altre chiese ed i palazzi antichi e le domus romane portate recentemente alla luce, con straordinari esempi di pavimento in mosaico policromo. Proseguendo in un cammino tra storia e spiritualità si può visitare la chiesa di S. Maria a Vico, a Sant'Omero. E' questo uno dei più antichi esempi di edificio religioso anteriore al Mille, edificato su una chiesa paleocristiana e realizzato con materiale di spoglio. A poca distanza si trova Canzano, la patria del tacchino in gelatina, il piatto tipico della cucina teramana e sede di

una suggestiva nevia, struttura costruita per conservare la neve ed il ghiaccio quando non c'erano ancora i frigoriferi! Ed ancora il borgo di Castelbasso che offre, nel periodo estivo, l'interessante rassegna di Castellarte, con mostre, concerti e degustazione di prodotti tipici. Di certo non si può trascurare l'enogastronomia: il teramano è una terra ricca di vigneti che producono ottimi vini, come il Controguerra un vino D.O.C. ideale per accompagnare i piatti tipici della cucina teramana, prodotto a Contoquerra, che nella sua toponomastica richiama le imprese del condottiero Vinciguerra, che combatté contro il paese. Anche a Colonnella, a pochi chilometri da Contoquerra si produce ottimo vino. Spostandosi poco più a sud si trova Corropoli, il cui legame con la produzione di vini è sottolineato dal tradizionale Palio delle Botti che si tiene in estate. Da Corropoli si arriva a Nereto: la leggenda vuole che quando Annibale giunse a Nereto, vi trovò tanto buon vino da ristorare le sue truppe e lavare i suoi cavalli per disinfettarli.